

COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Città Metropolitana di Milano
Settore Gestione del Territorio

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2026 – 2028, DEI SUOI AGGIORNAMENTI ANNUALI, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

1 - La costruzione del Programma Triennale dei lavori pubblici

1.1 - Premessa

Il programma triennale delle opere pubbliche anni 2026-2028 viene costruito tenendo conto della necessità di organizzare un sistema di interventi, integrati tra loro, in grado di dotare il territorio urbano di infrastrutture e servizi che possano migliorare la qualità della vita.

Le operazioni effettuate nascono da connessioni e relazioni tra i dati finanziari, quelli tecnici, le esigenze, le scelte e gli obiettivi politici della Amministrazione Comunale.

L'articolo 37 del D.Lgs 36/2023 prevede la redazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori.

Attualmente, le modalità operative per la formulazione e l'approvazione della programmazione degli appalti sono regolate dal Decreto Ministeriale 16/1/2018 n. 14 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 09.03.2018 serie generale n. 57).

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, invece, disciplina direttamente le modalità di redazione dei programmi triennali **attraverso l'Allegato I.5**, che sostanzialmente ripropone i contenuti del DM 14/2018, che risulta pertanto abrogato.

Si tratta, comunque, di uno strumento di programmazione flessibile che, come tale è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso eventuali integrazioni ed aggiornamenti, alle nuove esigenze non preventivabili in sede di prima costruzione o alle rettifiche dei valori previsti. La proposta che accompagna la presente relazione riprende le linee direttive dell'anno in corso e, alla luce dello stato di realizzazione attuale e prospettico delle opere, giunge a definire l'insieme degli interventi per il periodo 2026-2028.

Gli schemi, quantunque non presentino particolari difficoltà oggettive, necessitano comunque di alcune precisazioni ed integrazioni che possono facilitare la lettura a coloro che ne siano interessati.

L'articolo 37 del D.Lgs 36/2023, comma 2, prevede che le opere da ricomprendere nella programmazione risultano quelle il cui valore stimato sia

pari o superiore a 150.000,00 €. Gli interventi di importo inferiore a 150.000,00 € non vengono trascritti nel programma.

Infine, i documenti approvati devono essere pubblicati in formato open data sul sito web della stazione appaltante e, come stabilito dall'articolo 37, comma 4, del nuovo Codice, nella banca dati nazionale dei contratti pubblici, fatto salvo l'utilizzo dei sistemi informatizzati regionali disposto dalla Regione e Provincia Autonoma di competenza.

Si precisa pertanto che per la redazione del presente programma è stato utilizzato l'Osservatorio delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia, secondo gli schemi di cui all'allegato I.5 previsti all'art. 37, comma 6 del nuovo Codice approvato con D.Lgs 36/2023.

1.2 - La costruzione del Programma Triennale delle opere pubbliche

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvato dal Consiglio Comunale nell'elenco annuale per l'anno 2025 dalla ricognizione dello strumento urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 15.12.2008 (Piano di Governo del Territorio) e dalla proiezione finanziaria degli strumenti attuativi previsti (Piani di Lottizzazione già convenzionati e Programmi Integrati di Intervento) e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2026-2028.

Si precisa che per ciascuna opera iscritta nell'elenco annuale 2026 è stato indicato il nominativo del responsabile unico del progetto così come previsto all'art. 37 del D.Lgs n 36/2023, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca la soluzione proposta dal D.Lgs n 36/2023 e che può essere ripartita in due fasi:

- l'analisi generale dei bisogni, delle risorse disponibili e delle problematiche connesse;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

L'ANALISI GENERALE DEI FABBISOGNI E DELLE RISORSE DISPONIBILI

La prima fase del lavoro è stata dedicata, alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei fabbisogni e delle esigenze della collettività, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

L'ANALISI DELLE MODALITA' DI SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La fase successiva è stata caratterizzata dall'inserimento nel "Programma" dei lavori da realizzare per i quali, ai sensi della normativa vigente, si è

provveduto ad effettuare opportuni studi nei quali sono state indicate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico - finanziarie dell'intervento, corredati dall'analisi dello stato di fatto per quanto riguarda le eventuali componenti storico - artistiche, architettoniche, paesaggistiche, sostenibilità ambientale, socio - economiche, amministrative, tecniche, di conformità urbanistica e analisi dei vincoli.

Gli importi delle opere vengono indicati a seguito di una stima sommaria dei costi ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n 36/2023.

1.3 - Le relazioni con gli altri documenti di programmazione dell'Ente

La predisposizione di un documento complesso quale il Programma Triennale e del conseguente elenco annuale dei lavori pubblici non può essere visto avulso dall'intero processo di programmazione presente nell'Ente e dagli altri documenti di programmazione economico - finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, si può sottolineare che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria quali il Bilancio di previsione e il DUP;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti in particolare si fa presente che nella scheda E "elenco annuale" sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, le conformità con riguardo agli aspetti urbanistici e ambientali nonché le relazioni con le indicazioni legislative ed attuative della pianificazione di settore.

La scheda A sintetizza, di fatto, l'intero flusso di entrate necessario per dare completa attuazione all'attività prevista "QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA".

1.4 - La definizione delle priorità

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione dell'elenco degli interventi del programma (scheda D) riguarda la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del D.lgs. 36/2023 nella redazione dell'elenco anno 2026 è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

1.5 - L'elenco degli interventi ricompresi nell'elenco annuale

L'elenco annuale, vale a dire il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2026, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati che richiede, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "Bilancio investimenti" nella parte della spesa del Bilancio di

Previsione 2026.

2 - Il Programma Triennale delle opere pubbliche secondo i modelli previsti dal Decreto (infrastrutture e trasporti) del 16 gennaio 2018 così come modificati dal D.Lgs. 36/2023 secondo i modelli cui all'allegato I.5 (art. 37, comma 6)

Il Programma Triennale dei lavori pubblici, così come modificato dal D.Lgs. 36/2023 secondo i modelli di cui all'allegato I.5, si compone di n. 6 schede obbligatorie.

2.1 Allegato I.5 - Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

La scheda A propone, in modo sintetico, le disponibilità e le fonti finanziarie per ogni anno riaggredando le opere:

disponibilità finanziarie anno 2026 € 434.200,00;

disponibilità finanziarie anno 2027 € 170.600,00;

disponibilità finanziarie anno 2028 € 0,00;

Importo disponibilità finanziaria nel triennio € 604.800,00.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle Opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel Bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguitamento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

In particolare, la ricognizione è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni legislative ed ha riguardato:

1) RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato e della Regione e che pertanto, trovano evidenziazione nella parte delle entrate (titolo II categoria 1, 2, 3 e 4) del Bilancio dell'Ente.

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta come segue:

- **€ 9.600,00** riferito alla quota finanziata dallo Stato con la legge di bilancio 2019 (legge 145/2018): contributo IMU-TASI 2019-2033, avente una destinazione vincolata al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale. Detta somma compartecipa al finanziamento dei lavori di **manutenzione straordinaria strade** per ciascuno dei tre anni del Programma.

2) RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale della categoria 3 del titolo V dell'entrata.

Riferendoci al nostro Ente detta voce non risulta.

3) LE ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI.

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento mediante procedure di partenariato pubblico privato (art. 134 del D.L.vo n 36/2023) e Finanza di progetto (art. 193 del D.L.vo 36/2023).

Riferendoci al nostro Ente detta voce non risulta.

4) STANZIAMENTI DI BILANCIO.

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a **€ 359.600,00** per l'anno 2026 (€ 269.600,00 oneri e € 90.000,00 standard) e finanzierà parte dei lavori di **manutenzione straordinaria strade**, così come nel 2027 per € 161.000,00.

Per l'anno 2026 si elencano i lavori non inseriti nell'elenco annuale (poiché di importo inferiore a € 150.000,00) per **€ 212.400,00**, a fronte di un totale complessivo di entrata stimata di oneri di urbanizzazione e standard pari a € 650.000,00 (€ 78.000,00 sono destinare a finanziare spese correnti), e precisamente:

Accantonamenti obbligatori

- € 6.000,00 accantonamento 8% oneri di urbanizzazione secondaria al culto;
- € 5.400,00 - transazioni e accordi bonari art.12 DPR 207/2010;

Manutenzioni straordinarie patrimonio comunale

- € 20.000,00 interventi di manutenzione straordinaria patrimonio comunale;
- € 30.000,00 lavori adeguamento e manutenzione Caserma Carabinieri;
- € 5.000,00 interventi di manutenzione straordinaria sede Polizia Locale;
- € 10.000,00 Interventi di manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia;
- € 15.000,00 lavori di manutenzione straordinaria scuola primaria;
- € 15.000,00 lavori di manutenzione straordinaria scuola secondaria;
- € 5.000,00 lavori di manutenzione straordinaria Auditorium;
- € 5.000,00 lavori di manutenzione straordinaria Centro Civico Comunale;
- € 5.000,00 lavori di manutenzione straordinaria edificio Vecchio Torchio;
- € 10.000,00 lavori di manutenzione straordinaria Centro Polisportivo;

- € 56.000,00 lavori di abbattimento barriere architettoniche;
- € 10.000,00 lavori di manutenzione straordinaria parchi gioco comunali e aree a verde;
- € 5.000,00 lavori di manutenzione straordinaria RSA;
- € 10.000,00 lavori di manutenzione straordinaria Cimitero Comunale.

5) FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403

Si tratta di entrate ottenute da finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni.
Riferendoci al nostro Ente detta voce non risulta presente.

6) RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI.

Si tratta risorse derivanti da trasferimento di immobili per la realizzazione di un'opera pubblica.

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta in scheda A pari a **€ 65.000,00** per l'anno 2026 riferito a parte dei **lavori di manutenzione straordinaria strade**;

Si evidenziano inoltre ulteriori € 204.750,00 per l'anno 2026 riferito a lavori/forniture non inseriti nell'elenco annuale (poiché di importo inferiore a € 150.000,00, o con altre finalità a fronte di un totale complessivo di entrata stimata per alienazioni pari a € 269.750,00) e precisamente:

- € 20.000,00 Lavori adeguamento e manutenzione Caserma Carabinieri;
 - € 25.000,00 Lavori manutenzione straordinaria patrimonio comunale;
 - € 7.875,00 interventi di manutenzione straordinaria sede Polizia Locale;
 - € 95.000,00 Lavori di urbanizzazione strada preferenziale per Piattaforma Ecologica;
- nonché:
- € 30.000,00 relativi a forniture di cui al programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028;
 - € 26.875,00 per riduzione indebitamento dell'Ente ai sensi dell'art. 7 comma 5 del D.L.vo n. 78 del 19.06.2015.

7) ALTRA TIPOLOGIA

Si tratta di una soluzione residuale introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli Enti locali essa viene a ricomprendere rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, rientri derivanti da residui

dell'anno precedente, ecc.

Riferendoci al nostro Ente detta voce non risulta presente.

2.2 Allegato I.5 - Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Per le finalità di cui all'articolo 3, commi 11 e 12 del D.M. n. 14, le amministrazioni, a prescindere dall'importo, inseriscono nella scheda di cui all'Allegato I, lettera B, le opere pubbliche incompiute di propria competenza, secondo l'ordine di classificazione di cui all'articolo 4, comma 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42, indicando per ciascuna opera non completata le modalità e le risorse per il loro completamento.

Riferendoci al nostro Ente detta voce non risultano presenti opere finanziabili di cui non si è almeno dato avvio alla procedura di gara nell'anno precedente.

2.3 Allegato I.5 - Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

La presente scheda riporta i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di cessione ai sensi dell'articolo 191 del codice, i finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni, i beni immobili concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione, nonché i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza di regioni ed enti locali, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Per il valore degli immobili di cui al presente comma, stabilito ai sensi dell'articolo 191, comma 2 -bis del codice, è riportato **l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento**.

Il programma prevede il finanziamento con quota parte dell'alienazione dei seguenti immobili:

- Immobile Via Roma € 65.000,00;

mentre il programma di dismissione di cui all'art. 27 DL n 201/2011, convertito dalla L. n 214/2011, prevede che l'ammontare complessivo degli immobili disponibili è di € 269.750,00 relativamente all'Immobile di Via Roma.

2.4 Allegato I.5 - Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI IN PROGRAMMA

Il programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato all'Allegato I - scheda D. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute di cui all'articolo 4, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi

europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Riferendoci al nostro Ente detta voce ricomprende:

ANNO 2026

- **Lavori di manutenzione straordinaria strade** per la somma di € **434.200,00**.

ANNO 2027

- **Lavori di manutenzione straordinaria strade** per la somma di € **170.600,00**.

ANNO 2028

- Nessuna opera di importo superiore a € 150.000,00.

2.5 - Allegato I.5 - Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

L'elenco annuale, vale a dire il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2026, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati che richiede, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "Bilancio investimenti" nella parte della spesa del Bilancio di Previsione 2026.

Nell'elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda E, sono indicati per ciascuna opera:

- Il codice unico dell'intervento (CUI sistema);
- Il codice CUP;
- La descrizione dell'intervento;
- il responsabile unico del progetto;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento destinato all'esecuzione dei lavori;
- la finalità dell'opera determinata secondo una scelta predefinita di voci indicate dal legislatore nella tabella E.1;
- la priorità dell'intervento da eseguire secondo una scala di priorità espressa in tre livelli;
- la conformità urbanistica e ambientale dell'opera da realizzare;
- lo stato di progettazione che verrà effettuato prima della approvazione in Consiglio Comunale del programma e pertanto prima della pubblicazione sul sito del Ministero del programma triennale;
- la struttura che si occuperà della pubblicazione della gara;
- eventuali variazioni.

2.6 - Allegato I.5 - Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione.

Riferendoci al nostro Ente non risultano interventi.

3 - Il Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028 secondo i modelli previsti dal Decreto (infrastrutture e trasporti) del 16 gennaio 2018 così come modificati dal D.Lgs. 36/2023 secondo i modelli cui all'allegato I.5 (art. 37, comma 6)

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al decreto si compone di ulteriori n. 3 schede obbligatorie e contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a 140.000,00 €.**

3.1 Allegato I.5 - Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

La scheda G propone, in modo sintetico, le disponibilità e le fonti finanziarie per ogni anno riaggredando gli acquisti di forniture e servizi:
disponibilità finanziarie anno 2026 € 469.000,00;
disponibilità finanziarie anno 2027 € 469.000,00;
disponibilità finanziarie anno 2028 € 0,00;

Importo disponibilità finanziaria nel triennio € 938.000,00.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione di forniture e servizi, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel Bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguitamento degli obiettivi previsti.

Si rimanda alla sezione dedicata la descrizione e i contenuti di ciascuna risorsa finanziaria.

Per quanto riguarda il nostro Ente, le risorse interessate sono le seguenti:

3) RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI.

Riferendoci al nostro Ente detta voce non risulta presente.

4) STANZIAMENTI DI BILANCIO.

Detta voce risulta pari a € 938.000,00 così suddivisa:

- **€ 469.000,00** per l'anno 2026 e finanzierà:
 - € 179.000,00 per il servizio di erogazione di gas naturale per l'alimentazione delle utenze;
 - € 290.000,00 per la fornitura a prezzo fisso o variabile di energia elettrica e dei servizi connessi.
- **€ 469.000,00** per l'anno 2027 e finanzierà:
 - € 179.000,00 per il servizio di erogazione di gas naturale per l'alimentazione delle utenze;
 - € 290.000,00 per la fornitura a prezzo fisso o variabile di energia

elettrica e dei servizi connessi.

6) RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI

Riferendoci al nostro Ente detta voce non risulta presente.

Si evidenziano però € 30.000,00 per l'anno 2026 riferite a forniture non inserite nell'elenco annuale (poiché di importo inferiore a € 140.000,00) e precisamente:

- € 10.000,00 Fornitura arredi e attrezzature Sede Municipale;
- € 10.000,00 Acquisizione impianti e attrezzature per scuola primaria;
- € 10.000,00 Acquisizione impianti e attrezzature per scuola secondaria.

3.2 Allegato I.5 - Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI IN PROGRAMMA

Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi al programma di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto.

Riferendoci al nostro Ente detta voce ricomprende:

ANNO 2026

- € 179.000,00 per il servizio di erogazione di gas naturale per l'alimentazione delle utenze;
- € 290.000,00 per la fornitura a prezzo fisso o variabile di energia elettrica e dei servizi connessi;

ANNO 2027

- € 179.000,00 per il servizio di erogazione di gas naturale per l'alimentazione delle utenze;
- € 290.000,00 per la fornitura a prezzo fisso o variabile di energia elettrica e dei servizi connessi;

ANNO 2028

- Nessun costo

COSTI SU ANNUALITA' SUCCESSIVE

- Nessun costo.

3.3 - Allegato I.5 - Scheda I: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Riporta l'elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 7 del D.M. e non riproposti.

Riferendoci al nostro Ente detta voce non risultano presenti acquisti non avviati.

4 CONCLUSIONI

Precisato quanto sopra, si trasmette lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028, come disposto dall'art. 5 del Decreto (Infrastrutture e trasporti) del 16.01.2018 così come modificato dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023, comma 2.

Trascorso il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente ed esaminate le eventuali considerazioni ed osservazioni, il programma dovrà essere approvato da parte del Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di previsione 2026.

La presente relazione è quindi relativa ad una proposta di provvedimento deliberativo con il quale la Giunta adotta l'allegato "Schema di programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028".

Motta Visconti, lì 28.10.2025

Il Responsabile Settore Gestione del Territorio
Geom. FRANCHI Simone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa